



COMUNE DI TRAMONTI

(Provincia di Salerno)

Cod. Fisc.: 80023040654

C.A.P.84010

Settore Tecnico - Servizio edilizia urbanistica

Ordinanza n.22

Abuso n...764.....

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- in data 30/04/1986 al prot.n.3284 la sig.ra Mirone Antonietta – [REDACTED] – ha prodotto istanza di concessione edilizia in sanatoria, ai sensi della Legge n.47/85, per la costruzione di un fabbricato alla Via Pendolo della fraz. Gete, in catasto al fg.n.5 part.n.182/72191 del Comune di Tramonti;
- in data 12/06/2007 veniva rilasciato permesso di costruire in sanatoria n.20/07 con il quale veniva autorizzata anche l'esecuzione di lavori di completamento e di rifinitura;
- in data 03/02/2014 al prot.n.808 la sig.ra Mirone Antonietta ha prodotto istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica e conformità urbanistica in quanto durante l'esecuzione dei lavori di completamento e di rifinitura venivano eseguite opere in difformità al permesso di costruire in sanatoria n.20/07;

PRESO ATTO che le opere eseguite in difformità al permesso di costruire n.20/07 del 12/06/2007, come rilevasi dalla documentazione tecnica allegata all'istanza di sanatoria del 03/02/2014 prot.n.808 consistono in: a) innalzamento della quota d'imposta delle falde del tetto; b) trasformazione di finestra in portafinestra; c) riduzione delle arcate poste sul prospetto nord; d) spostamento della porta d'ingresso sul prospetto ovest; e) realizzazione di inferriata di protezione alle arcate poste sul lato nord e sud lato est; f) realizzazione di una piccola rampa di scale, composta da quattro gradini, per superare il dislivello di circa cm.80 fra la rampa carrabile ed il pianerottolo di accesso posto sul lato nord-ovest; g) diversa distribuzione interna al primo piano.

CONSIDERATO che con nota prot.n.368/UTC del 28/07/2015, la citata pratica è stata trasmessa alla Soprintendenza di Salerno per l'acquisizione del parere ai sensi degli artt.167 - commi 4 e 5 - e 181 del Decreto Legislativo n.42/04;

PRESO ATTO che la Soprintendenza di Salerno con nota prot.n.21460 del 10/12/2015 sulla sopra citata pratica ha espresso parere contrario in quanto: *"considerato che con l'esecuzione del soprizzo delle falde della copertura a tetto si è determinato un incremento volumetrico del fabbricato, peraltro anche percettivamente evidenziato all'esterno dalla marcata realizzazione del timpano sul fronte SUD e dalle vistose fasce marcapiano..."*

RITENUTO, essendo stato espresso parere contrario dalla Soprintendenza sulla richiesta di sanatoria, doversi ingiungere, come previsto dall'art. 167, la demolizione e la remissione in pristino delle opere realizzate in abuso;

DATO ATTO che le opere sono da considerarsi realizzate in parziale difformità dal permesso di costruire;

VISTA la CILA prodotta in data 11/12/2018 al prot.n.12299 dal sig. Cioffi Vincenzo – [REDACTED] – [REDACTED] – [REDACTED] il sig. Cioffi Vincenzo, sopra generalizzato, è divenuto proprietario, insieme alla sig.ra Liambo Enza – [REDACTED] – [REDACTED] – dell'immobile identificato in catasto al Foglio n. 18, particella n. 1824 (già Mirone Antonietta);

RITENUTO doversi ordinare, agli aventi titolo, sig.ra Mirone Antonietta (ex proprietaria ed esecutrice delle opere), Cioffi Vincenzo e Liambo Enza (attuali proprietari) la riduzione in pristino delle sopra descritte opere edilizie, in quanto realizzate in parziale difformità dal permesso di costruire, ai sensi dell'art.34 del d.P.R.n.380/2001 ed in assenza di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt.146 e 167 del

D.lgs. 42/2004, essendo venuta meno la richiesta di sanatoria sulla quale la Soprintendenza di Salerno ha espresso parere contrario;

VISTO l'art.34 del D.P.R. 06 giugno 2001, n.380 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 146, 167 e 181 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

VISTA la Legge 2 febbraio 1974, n.64;

VISTA la Legge Regionale della Campania 7 gennaio 1983, n. 9 e la Deliberazione di Giunta Regionale n° 5447 del 07 novembre 2002;

VISTO l'art.107 del D.Lgs.n.267/2000;

I N G I U N G E

Ai sensi dell'art.34 del d.P.R. n.380/2001 e ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs 42/2004, ai sigg.:

Mirone Antonietta - [REDACTED]

[REDACTED] – ex-proprietaria;

Cioffi Vincenzo – [REDACTED]

[REDACTED] – attuale proprietario;

Liambo Enza - [REDACTED]

[REDACTED] – attuale proprietario;

la demolizione, a propria cura e spese, delle opere sopra descritte, con il ripristino dello stato dei luoghi, entro il termine di **giorni novanta** dalla notifica della presente.

A V V E R T E

- Che contro il presente atto può essere presentato, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Sezione Provinciale di Salerno, nei modi e termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Gaetano Francese per la presa visione degli atti del procedimento, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di apertura al pubblico;
- che il presente provvedimento assolve anche le finalità di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 per le successive fasi;
- che ai sensi dell'art. 10 lettera b) della legge n. 241/1990 i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare memorie scritte e/o documenti entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, decorso infruttuosamente il termine suindicato, le opere saranno rimosse e ripristinate a cura del comune e a spese dei medesimi responsabili dell'abuso.

D I S P O N E

che la presente ordinanza sia notificata ai sigg.:

Mirone Antonietta [REDACTED]

[REDACTED] – ex proprietaria

Cioffi Vincenzo – [REDACTED]

[REDACTED] – attuale proprietario;

Liambo Enza - [REDACTED]

[REDACTED] – attuale proprietario;

inoltre si dispone l'invio all'Ufficio di Polizia Locale, al Comando Stazione Carabinieri di Tramonti, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale ordinario di Salerno, al Presidente Giunta Regionale della Campania, all'Ufficio del Genio Civile di Salerno, per quanto di rispettiva competenza.

Dalla Residenza Municipale, li 19.02.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to - ing. jr Gaetano Francese -